L'Assemblea della Soc. Agricola Locarnese a Gordola

(m.) L'assemblea primaverile della Società Agricola Locarnese svoltasi domenica 17 maggio nel paese di Gordola, in una delle più belle zone agricole del Sopraceneri e all'imbocco della ruposte Valle Verzasca, genitrice di una forte e tenace popolazione rurale, ebbe ottimo e confortante successo.

Dopo la seduta del Comitato quasi al completo (assente soltanto per malattia l'egregio rappresentante del Gambarogno signor Mario Andreotti al quale porgiamo l'augurio di un sollecito ristabilimento in salute) nella sala del Ristorante Marco Decarli aveva luogo la refezione familiare, servita in modo egregio, anzi eccellente, se si considerano le difficoltà del razionamento. Al proprietario e sua famiglia i nostri sentiti ringraziamenti.

Alle ore 13.30 precise, nella sala comunale, gentilmente concessa, presenti un centinaio di agricoltori, il Presidente signor prof. Lanini dichiarava aperta l'assemblea, porgendo un cordiale saluto a tutti gli intervenuti. Dava quindi lettura del Conto Consuntivo del trascorso esercizio e del rapporto dei revisori, i quali ne propongono all'assemblea l'approvazione, ciò che avviene a voto unanime.

A revisori per il 1942 vengono confermati i signori Leopoldo Morgantini di Muralto e Fabrizio Broggini di Losone, ai quali, su proposta del signor Martinetti, viene aggiunto un supplente scelto nella persona del signor Giacomo Galgioni di Cavigliano.

L'egregio e attivo Presidente sig. prof. Lanini, dopo un accenno all'opera svolta dalla nostra Società, espone in modo chiaro e persuasivo quali sono i compiti delle organizzazioni agricole nella incerta ora presente e specialmente nell'avvenire che deve trovare la classe rurale ben preparata. Perciò egli crede necessaria una riorganizzazione moderna delle nostre vecchie e benemerite associazioni. Il nostro Comitato propone la nomina di due delegati che insieme a quelli che verranno designati dalle Società consorelle e ai membri della Camera Agraria dovranno procedere allo studio preliminare di questa riorganizzazione.

L'assemblea aderisce a questa proposta e i nostri delegati vengono scelti nella persona dei signori Alberto Feitknecht e Luigi Cattori. Scelta veramente ottima.

Ammessi alcuni nuovi soci che ne fanno domanda e risolto di tenere la prossima assemblea nei primi giorni di ottobre a Ronco s. Ascona, si passa agli eventuali. Il signor Carlo Cattori desidera che la nostra Società o la Camera Agraria facciano istanza presso le Autorità Cantonali perchè queste rivendichino da Berna per i coltivatori ticinesi di granoturco lo stesso trattamento usato ai coltivatori degli altri cereali.

Il Presidente dà quindi la parola al signor Celso Pedretti, l'ottimo e competente insegnante di casearia all'Istituto Agricolo Cantonale di Mezzana per l'annunciata conferenza sulla «*Lavorazione del latte*».

L'egregio conferenziere svolge l'importante tema in modo veramente limpido, pratico e persuasivo: dalla raccolta del latte, alla scrematura, dalla preparazione del burro e del formaggio, grasso, mezzo-grasso e magro a quella dei formaggini; esposizione frutto, non solo di studio ma in modo precipuo di pratica acquisita nelle aziende dell'Istituto a Mezzana e sull'Alpe di Giumello.

Siamo certi che i bravi agricoltori verzaschesi avranno tratto grande frutto dagli insegnamenti del conferenziere che ancora ringraziamo sentitamente.

Chiusa l'assemblea facciamo una visita al bel «Solarium» ove vengono curati con grande amore dalle buone Suore, tanti vecchi, malati e convalescenti della Valle.

Qui ammiriamo un ampio, variato e bellissimo orto, affidato alla competente cura dell'amico mergosciese Giacomo Beretta, già attivo membro del nostro Comitato ed ora qui non meno attivo, orticoltore, coniglicoltore, pollicoltore e anche infermiere. A lui il nostro plauso sincero.